

Incidente Crocetta, Madeddu: "Emergenza gestita al meglio"

Garanzie da parte del presidente della Regione, Rosario Crocetta in merito al riavvio del percorso verso la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Dopo il grave incidente nel quale , sabato pomeriggio, sono rimasti coinvolti due agenti della scorta ed un collaboratore del governatore, Crocetta avrebbe assicurato ai direttori generale, Mario Zappia e sanitario, Anselmo Madeddu che le carenze strutturali, rese evidenti dall'emergenza che ha seguito in prima persona, troveranno al più presto una soluzione definitiva. "Il presidente della Regione ha apprezzato le professionalità di cui l'Umberto I dispone- punualizza Madeddu- ma ha anche potuto notare le condizioni in cui gli operatori sono costretti a lavorare, visto che quello di via Testaferrata è uno degli ospedali più vecchi della Sicilia". Disagi, per i pazienti che sabato sera affollavano il Pronto soccorso. Secondo alcune segnalazioni, quando si è sparsa la notizia dell'arrivo di Crocetta e dei suoi collaboratori feriti, numerosi esponenti politici e istituzionali, con i loro staff al seguito, si sarebbero riversati nei locali destinati alla prima emergenza del nosocomio, tanto da rendere ingestibili le operazioni di soccorso ai pazienti in attesa. "E' vero- riconosce Madeddu- tanto che, insieme al questore, Mario Cageggi, ho personalmente invitato quanti non si trovavano lì per ragioni sanitarie ad accomodarsi fuori. Considerando l'emergenza, comunque- garantisce- abbiamo affrontato la situazione imprevista in maniera soddisfacente".

Alluvioni e disastri, l'allarme dei geologi

✘ I geologi di Sicilia tornano a lanciare l'allarme, dopo i recenti eventi meteo che hanno flagellato le province di Siracusa e Catania. "I 400 mm di pioggia caduti nella città di Siracusa l'ultima settimana del mese di agosto rappresentano sicuramente un evento eccezionale, ma ciò cui si è assistito subito dopo, con strade allagate e tombini che saltano, la dice lunga sulla pianificazione e gestione del territorio circa al rischio idrogeologico. Tutto questo dimostra come non siamo preparati ad affrontare le piogge autunnali ed invernali". Sono parole del presidente dell'Ordine dei Geologi di Sicilia, Fabio Tortorici. "E quello che è avvenuto ad Acireale pochi giorni fa non è altro che il risultato della mancata manutenzione di canali ed impluvi che attraversano le zone urbane ed extraurbane della nostra Isola".

Il presidente dei geologi siciliani pone l'accento sulla incuria circa gestione e manutenzione delle opere di mitigazione del rischio alluvioni, come argini e briglie. "Varie sono le autorità che si dovrebbero occupare della questione -aggiunge Tortorici- dagli assessorati regionali alle Risorse Agricole, alle Infrastrutture, al Territorio ed Ambiente, al Demanio, ai Comuni ed altre ancora. Ma in questa giungla di competenze frammentate, manca una precisa regia che eviti di giocare a scarica barile". Il presidente conclude sottolineando la gravissima carenza in organico dei geologi negli uffici pubblici "la cui presenza è davvero ridotta all'osso, per chi seriamente intende gestire il territorio di una regione in cui il rischio geologico è tra i maggiori d'Italia".

(foto: Fabio Tortorici, presidente Ordine Geologi di Sicilia)

Scorta Crocetta: il bollettino medico

✘ Intervento chirurgico nella notte per Antonio Gricoli, rimasto ferito gravemente nell'incidente che ha coinvolto alcuni collaboratori e agenti della scorta del presidente della Regione, Rosario Crocetta. Gricoli, 45 anni, è stato sottoposto in nottata ad intervento chirurgico d'urgenza dall'equipe di Ortopedia diretta da Roberto Varsalona per la riduzione della frattura scomposta trimalleolare alla tibia e al perone e della frattura della rotula. Gricoli ha riportato, inoltre, una contusione toracica ed una frattura della 5° cervicale che alla tac non sembrerebbe presentare compromissione midollare. Dopo l'intervento l'agente è stato trasferito nel reparto di Rianimazione. In nottata è stato osservato un lieve peggioramento per via dell'insorgenza di un pneumotorace che comunque è stato già trattato e le condizioni in questo momento sono di nuovo stabili. La prognosi rimane riservata.

Stazionarie le più gravi condizioni di Vincenzo Zerbo, 50 anni, ricoverato da ieri sera in Rianimazione in coma farmacologico. Nel violento impatto l'agente ha riportato trauma toracico, contusione toracica con pneumotorace ed ematoma intracranico nonché frattura coxofemorale sinistra. Questa mattina è stato sottoposto ad una seconda Tac cerebrale di controllo come da prassi che ha escluso qualsiasi progressione dell'ematoma intracranico già osservato al momento del ricovero.

Giuseppe Comandatore, 51 anni, nell'impatto ha riportato policontusioni e si trova ancora ricoverato in osservazione a scopo precauzionale nel reparto di Chirurgia".

Siracusa, 300 mila euro per le scuole

✘ Uno stanziamento di 300 mila euro, da prevedere nel nuovo Bilancio di previsione 2014, per la manutenzione straordinaria degli istituti comprensivi di Siracusa. Lo avrebbe previsto il sindaco, Giancarlo Garozzo dopo le prime visite nelle scuole pubbliche del capoluogo, che hanno lo scopo di verificare eventuali criticità, così da individuare, laddove possibile, soluzioni immediate. I primi incontri, insieme all'assessore Silvana Gambuzza, con dirigenti scolastici, docenti e alunni, avrebbero dato ai rappresentanti del Comune una prima idea del da farsi. Il giro proseguirà nei prossimi giorni e non è escluso che alla cifra già preventivata possano aggiungersi altre somme, da destinare a eventuali ulteriori lacune che emergeranno. "Abbiamo avuto modo di renderci conto, verificando con i nostri occhi, direttamente "in loco", la realtà dei singoli istituti scolastici della città- commenta Garozzo- Fino a questo momento i maggiori problemi sono stati riscontrati nella scuola di via Alcibiade, dove è necessario avviare interventi manutentivi importanti, visto che le aule sono ospitate al piano terra di un condominio e non in un edificio nato come scuola. Lavori in programma anche alla scuola "Costanzo" di viale Santa Panagia, dove sarà necessario sistemare diverse parti strutturali, a cominciare dai servizi igienici. Acquisteremo, inoltre, per diverse scuole banchi e sedie nuovi, per sostituire quelli attualmente utilizzati, in diversi casi vetusti e inadeguati"

Il sottosegretario Berretta a Priolo: "Presto le bonifiche"

Tappa a Priolo per il Sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Berretta. L'esponente del Pd ha inaugurato, nel pomeriggio, il circolo EcoDem del comune della zona industriale. Un segnale chiaro, quello lanciato da Berretta.

"Bisogna rendere questo territorio più sicuro e più ricco- ha riconosciuto il rappresentante della maggioranza al Governo-

Il ministro Orlando si è mostrato sensibile all'esigenza di riattivare il piano di bonifica". Il sottosegretario del Pd ha sottolineato l'urgenza di avviare, nel polo petrolchimico di Priolo, Melilli e Augusta, "politiche che lo rendano più sicuro e più ricco". Un compito che affida, in particolar modo, agli attivisti del Partito democratico e agli ambientalisti, affinché "facciano da pungolo anche alla politica nazionale che in passato non è riuscita a dare risposte". "Alla cerimonia di inaugurazione del circolo EcoDem hanno preso parte anche la componente del direttivo nazionale, Cettina Bonaffini e il presidente regionale degli Ecologisti democratici, Gigi Bellassai insieme al suo vice, Ennio Costanzo. Il circolo di Priolo, invece, è presieduto da Rosalba Nocera.

Immigrazione: lunedì il seppellimento di Izdhiar

✘ Una terza e forse ultima lettera, a firma del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, indirizzata al presidente del Consiglio, Enrico Letta, al ministro dell'Interno, Angelino

Alfano e a tutti i rappresentanti delle istituzioni che, in un modo o nell'altro, hanno competenza in materia di immigrazione. Secondo indiscrezioni, il primo cittadino, alla luce degli ultimi sbarchi di migranti sulle coste della provincia di Siracusa e considerando che, dal Governo, non è ancora stato compiuto alcun passo verso una più razionale gestione dell'emergenza, starebbe redigendo un'altra missiva, con toni più decisi rispetto alle precedenti richieste di intervento. Nel caso in cui, da Roma, non dovesse arrivare alcun riscontro concreto, i toni potrebbero farsi più alti, fermo restando che gli "addetti ai lavori" ipotizzano che, con le prime piogge, il flusso migratorio possa subire un arresto. Intanto il Comune ha annunciato che lunedì provvederà al seppellimento, al cimitero comunale, di Izdihar Mahm, la giovane siriana di 22 anni morta durante l'ultima traversata della speranza, terminata con lo sbarco di ieri sera al Porto Grande. La salma della ragazza, ammalata di diabete, dopo l'ispezione da parte del medico legale, è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Umberto I, in attesa del seppellimento, salvo diverse indicazioni della famiglia.

Priolo, tentato furto all'ex Cogema

- ✘ Ancora un furto di materiale da un'azienda dismessa della zona industriale di Priolo. In manette sono finiti, con l'accusa di tentato furto aggravato di materiale ferroso, Orlando Franchino, 46 anni, Andrea Basiricò, 24 anni e Paolo Boscarino, 60 anni, tutti priolesi. I 3 arresti sono il frutto dell'intensificazione dei controlli, da parte dei carabinieri, sul versante dei reati contro il patrimonio di aziende, specialmente se dismesse. Sono queste ditte, in genere senza

vigilanza, a costituire l'obiettivo privilegiato di chi intende sottrarre materiale, soprattutto ferro e rame, da rivendere illegalmente. Franchino, Basiricò e Boscarino sono ritenuti responsabili di tentato furto aggravato in concorso all'interno dell'ex "Cogema" di contrada Biggemi. I tre, avvalendosi di un autocarro e di una pala meccanica gommata di proprietà di Franchino, avrebbero creato un accesso secondario lungo la strada interpoderale che costeggia la vicina cava e, dopo aver raggiunto il perimetro aziendale della ditta ed abbattuto la recinzione, si sarebbero introdotti all'interno per fare razzia di materiale, caricato con la pala meccanica sull'autocarro. Uno di loro, con la fiamma ossidrica e bombole di propano, avrebbe tentato anche di sezionare una grande vasca in ferro. I militari dell'Arma lo avrebbero sorpreso proprio mentre era intento a portare al termine il suo impegnativo "lavoro". Ai tre presunti ladri sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Nella foto, da sinistra: Andrea Basiricò, Paolo Boscarino e Orlando Franchino

Cantieri di servizio: "quali i criteri per la scelta dei progetti?"

✘ "Nessuna notizia sui progetti che il Comune di Siracusa ha intenzione di realizzare con i fondi che la Regione mette a disposizione nell'ambito dei cantieri di servizio per disoccupati e inoccupati". E' la lamentela del consigliere

comunale Salvo Sorbello, che chiede al sindaco, Giancarlo Garozzo chiarimenti. “Il bando risale al 22 agosto scorso – ricorda l’ex assessore – e fino ad oggi l’amministrazione comunale non ha fornito alcuna notizia specifica, né sulle opere che intende realizzare, né sui criteri di scelta”.

Liste d'attesa troppo lunghe, task force per abbatterle

✘ Una “task force” che, in tempi rapidi, riesca a individuare un percorso che abbatta le liste d’attesa negli ospedali della provincia di Siracusa. Ne hanno disposto l’istituzione il commissario straordinario dell’Asp, Mario Zappia e il direttore sanitario, Anselmo Madeddu. Il gruppo avrà il compito di individuare le maggiori criticità che, “nonostante gli sforzi compiuti- spiegano dall’azienda sanitaria- si rilevano nelle liste d’attesa per alcune prestazioni di cardiologia, gastroenterologia e radiodiagnostica”. Il provvedimento seguirà l’attivazione, diverse settimane fa, del servizio automatizzato di conferma delle prestazioni sanitaria. Un sistema che avrebbe consentito, in due mesi, di anticipare mille 240 prestazioni. “Nel gruppo di lavoro- spiega Zappia – abbiamo coinvolto i responsabili delle unità operative in cui più lunghi stanno risultando i tempi di accesso ad alcune prestazioni. Accogliamo- riconosce il manager dell’Asp – le segnalazioni del Tribunale dei diritti del Malato”. Secondo le garanzie dell’Asp, i primi risultati dovrebbero essere tangibili dalla prossima settimana.

Migranti, 124 a Portopalo: c'è anche un neonato

☒ E l'emergenza sbarchi non accenna a diminuire. Neanche 24 ore dopo lo sbarco record a Siracusa ([leggi qui](#)), altri migranti sono arrivati nel siracusano. A Portopalo sono arrivati in 124, quasi tutti siriani. Tra loro qualche palestinese ed egiziano.

Sono stati soccorsi nelle prime ore del mattino da due unità della Guardia Costiera e trasbordati alle 10 sulla terraferma. A segnalare la presenza del barcone carico di migranti, un peschereccio di Portopalo – lo Sparviero, poche settimane fa sequestrato dalle autorità maltesi – che ha lanciato l'allarme parlando di un barcone in difficoltà di galleggiamento.

Immediato l'intervento delle unità della Capitaneria di Porto che hanno incrociato gli extracomunitari a 35 miglia a sud est della costa. In pochi minuti i migranti sono stati trasferiti a bordo delle motovedette mentre il loro peschereccio, che imbarcava pericolosamente acqua, è stato lasciato alla deriva.

Tra i 124 migranti ci sono 18 donne e 41 minori. Un bambino di una ventina di giorni – il primo a toccare terra – è stato trasferito per controlli presso l'ospedale Trigona di Noto.

Salte così a 423 il numero di migranti sbarcati in meno di 24 nel siracusano.